

Sona, 30 agosto 2019

Dopo tanti anni di dirigenza nell'Istituto comprensivo di Sona mi accingo ad affrontare con entusiasmo una nuova esperienza professionale, ma non posso ignorare i sentimenti che mi legano a questi Istituto e che porterò sempre con me, con la giusta dose di nostalgia che, inevitabilmente, arriva quando si lascia qualcosa, o qualcuno, con cui si è stati bene per lungo tempo.

A Sona non solo ho iniziato il mio percorso come dirigente 12 anni fa, ma ho anche mosso i miei primi passi come insegnante, dell'allora direzione didattica, nei primi anni ottanta, così che la maggior parte della mia vita lavorativa l'ho trascorsa qui.

Numerosi sono gli alunni che ho avuto come docente prima, e molti di più quelli che hanno frequentato la scuola dell'infanzia, le scuole primarie e la scuola secondaria di primo grado con me come loro preside.

Molte sono le persone che ho conosciuto ed apprezzato strada facendo, docenti, personale di segreteria, collaboratori scolastici, genitori, amministratori e funzionari dell'amministrazione comunale, e a tutte loro voglio rivolgere il mio saluto e il mio ringraziamento per la loro collaborazione e per il prezioso contributo che ciascuno ha generosamente dato alla crescita e al miglioramento della nostra scuola.

La mia gratitudine va in modo particolare a tutti quei docenti che con serietà, professionalità e con il loro appassionato impegno quotidiano mi hanno affiancato in questi anni nel governare la complessità di una scuola che vuole davvero rispondere ai bisogni educativi dei suoi alunni e dei suoi studenti. E' sempre stata e sempre sarà mia ferrea convinzione che la forza di un istituto sta nel gruppo, nella condivisione del progetto, nell'apertura alle nuove idee e alle proposte di miglioramento che, solo se elaborate e maturate assieme, possono diventare vero patrimonio comune e non azione estemporanea che lascia il tempo che trova. Credo di poter dire che in questi anni si è cercato sempre di lavorare con questo spirito e mi sento di poter dire che se ne sono anche raccolti i frutti.

Un sentito grazie al personale di segreteria, per il grande supporto nella gestione dei sempre maggiori e articolati adempimenti amministrativi, e ai collaboratori scolastici che hanno contribuito significativamente nel creare, in ogni nostra singola scuola, un sereno clima di accoglienza anche con la dovuta e amorevole cura degli ambienti e dei bambini.

Un pensiero va anche a tutti quei genitori che con spirito collaborativo ed entusiasmo hanno partecipato attivamente alla vita della scuola, in primis a coloro che hanno generosamente offerto il loro tempo, le loro energie e le loro idee prendendo parte ad organi collegiali come il Consiglio di istituto e ai vari consigli dei diversi ordini di scuola, ma anche a chi ha fatto nascere e crescere la bellissima esperienza del Piedibus o ha organizzato assieme ai docenti manifestazioni, eventi, azioni di solidarietà o che in qualunque altro modo si è inserito, anche talvolta con il lavoro manuale, nel flusso della vita scolastica.

**Ringrazio chiaramente anche l'Amministrazione comunale, sempre vicina alle nostre scuole, come pure l'Associazione Cavalier Romani e le altre associazioni presenti sul territorio che, ciascuna secondo le sue modalità e possibilità, hanno sempre offerto gratuitamente alle nostre scuole aiuto concreto e interventi educativi su tematiche sensibili e importanti per la crescita civile dei nostri piccoli e grandi alunni.**

**Un affettuoso saluto in ultimo, ma non certo per ordine di importanza, a tutti i bambini e i ragazzi che sono invece il primo pensiero e l'unica ragione per cui ogni giorno si varcano i cancelli della scuola e verso cui vanno indirizzate tutte le nostre energie, per poter svolgere degnamente l'alto compito educativo e di istruzione che ci è affidato.**

**Alla collega dirigente che mi succederà, la prof.ssa Maria Federici, auguro buon lavoro, ma soprattutto che possa vivere nell'Istituto di Sona un'esperienza professionalmente gratificante e umanamente arricchente come quella che ho avuto il privilegio di vivere io.**

**Il dirigente scolastico  
Marco Squarzoni**